

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

(PALERMO - TRAPANI)

Imposta di bollo di € 16,00 assolta
mediante apposizione di marca con
identificativo n. 01240563411404
emessa in data 11/12/2025, giusta
dichiarazione assunta a prot. AdB n.
34704 del 22/12/2025.

Prot. n. 10728 del 10/4/2026

OGGETTO: AIU - Autorizzazione Idraulica Unica

(Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 – Norme di attuazione del PAI approvate con Decreto del Presidente della Regione Siciliana 6 maggio 2021, n. 9)

Istanza: (D.S.G. n. 187/2022)	Prot. AdB n. 34704 del 22/12/2025
Progetto:	Mitigazione del rischio idraulico per la definizione della richiesta di concessione edilizia di due immobili siti in C ^{da} Forgia, Foglio 8 Particelle 667 e 699 – Ditta proprietaria: SCHIFAUDO Patrizia / Progetto preliminare
Richiedente:	SCHIFAUDO Patrizia, C ^{da} Focè Forgia, 90131 Palermo, Cod. Fisc. SCHPRZ60D43G273H
Comune:	Balestrate (PA)

Alla Sig^{ra} PATRIZIA SCHIFAUDO
patrizia.schifaudopostecert.it

Al COMUNE DI BALESTRATE
Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio
comunebalestrate@pec.it

e p.c. Al Sig. SEGRETARIO GENERALE *ad interim*
SEDE

Al RESPONSABILE UNICO
per la pubblicazione nel sito dell'Autorità di Bacino
SEDE

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

- VISTO il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 *“Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”* ed in particolare il Capo IV *“Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche”* ed il Capo VII *“Polizia delle acque pubbliche”*;
- VISTA la Legge 5 gennaio 1994, n. 37 *“Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”*;
- VISTA la Legge Regionale 8 maggio 2018, n. 8 *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale”* ed in particolare l'art. 3 con il quale è stata istituita l'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia, quale dipartimento della Presidenza della Regione avente le competenze di cui ai commi 4 e 5;
- VISTO il *“Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia”*, predisposto ai sensi della Direttiva 2007/60/CE ed approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 marzo 2019, n. 49;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 dicembre 2020, n. 37 inerente al *“Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 2, commi 3 e 4, della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, per l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza dell'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia”*
- VISTE le Norme di Attuazione del *“Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico”* della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021, n. 9;
- VISTE le *“Linee guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica”* predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 ed adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino 9 maggio 2022, n. 119 con il quale sono state approvate le *“Direttive tecniche per la determinazione dell'ampiezza dell'alveo nel caso di sponde incerte (art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione della fascia di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d'uso di cui all'art. 96, lettera f) del R.D. 523/1904”*;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino 23 giugno 2022, n. 187 con il quale è stato approvato il documento che disciplina il provvedimento di AIU (*Autorizzazione Idraulica Unica*), come modificato e integrato con D.S.G. n. 156 del 12/02/2025;
- VISTO il *“Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana”*, sottoscritto in data 20/07/2022 dal Segretario Generale di questa Autorità di Bacino e dal Direttore Regionale Sicilia dell'Agenzia del Demanio, il quale all'art. 2 prevede che *«[a] partire dal 1 gennaio 2023 l'Autorità subentrerà nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Sicilia, compreso il rilascio/rinnovo di concessioni, introitando i relativi canoni»*;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino 30 marzo 2023, n. 206 di approvazione dell'*“Accordo interdipartimentale”* sottoscritto in data 30/03/2023 tra l'Autorità di Bacino ed il Dipartimento Regionale Tecnico, il quale disciplina le azioni interdipartimentali finalizzate a garantire, senza soluzione di continuità, le *attività relative all'istruttoria ed al rilascio dei provvedimenti concessori di attraversamento ed occupazione del demanio idrico fluviale regionale e statale*;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino 13 luglio 2023, n. 515 con il quale è stato conferito al Dott. Antonio Viavattene l'incarico di Dirigente del Servizio 4;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino 26 novembre 2024, n. 1177 con il quale è stato approvato il documento *“Attività di trasformazione del territorio consentite in assenza di verifica di compatibilità geomorfologica o idraulica ai sensi delle Norme di attuazione del PAI (art. 17, D.P.Reg. 6 Maggio 2021, n. 9) – DIRETTIVA APPLICATIVA”*;
- CONSIDERATO che con PEC del 22/12/2025, acquisita in pari data al prot. AdB n. 34704, la *Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio del Comune di Balestrate* ha trasmesso la nota prot. n. 23664 del 22/12/2025 con la quale ha inoltrato l'istanza formulata dalla sig.ra *SCHIEAUDO Patrizia* in oggetto generalizzata (nel seguito *“Richiedente”*), secondo le modalità di cui al sopra richiamato D.S.G. n. 187/2022 e ss.mm.ii., per il rilascio del provvedimento di AIU in merito all'intervento di cui in oggetto;
- VERIFICATA la completezza documentale;
- ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali;

CONSIDERATO che:

- ✓ il presente provvedimento riguarda la proposta di realizzazione di un intervento di mitigazione del rischio idraulico finalizzato alla definizione dell'istanza di concessione edilizia prot. COMUNE DI BALESTRATE n. 1463 del 28/03/1986 di due immobili di proprietà del Richiedente, ubicati a nord-est del centro urbano di Balestrate (PA) in prossimità della foce del *Fiume Jato* e ricadenti in Catasto al Foglio 8, Particelle 667 e 699.
L'area oggetto di studio è compresa nella sezione n. 594090 della Carta Tecnica Regionale (CTR) e ricade nel *bacino idrografico del Fiume Jato (043)*;
- ✓ Dai contenuti della documentazione tecnica allegata all'istanza si prende atto che:
 - i detti immobili oggetto di istanza di condono edilizio sono stati realizzati alla fine degli anni '70 e ricadono all'interno di un'area perimetrata nel vigente PAI (*Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico*) della Regione Siciliana con livello di pericolosità idraulica P3 (*elevata*) e rischio idraulico atteso R4 (*molto elevata*);
 - l'intervento consiste in una barriera artificiale permanente in c.a. da realizzare lungo il confine est della particella 699, in sinistra idraulica del Fiume Jato; la barriera sarà eseguita in continuità con opere murarie già precedentemente realizzate dai proprietari dei lotti limitrofi, avrà uno sviluppo lineare di circa 20 m ed un'altezza prossima a metri 1,80;
 - l'intervento è finalizzato al contenimento dell'onda di piena che, sulla base delle risultanze dei calcoli idraulici contenuti nella Relazione Generale del PAI del bacino 043, ha indotto alla perimetrazione dell'area a pericolosità P3 ed alla conseguente valutazione del rischio idraulico atteso R4 di cui sopra;

CONSIDERATO che dall'esame della planimetria di progetto si riscontra che la barriera artificiale in argomento sarà realizzata all'esterno dell'area demaniale di un corso d'acqua pubblica (*Fiume Jato*), ma presenta potenziali "aree di interferenza" con le relative fasce di pertinenza fluviale, per le quali questa Autorità di Bacino rappresenta l'autorità amministrativa competente ai sensi degli articoli 93 e seguenti del sopra richiamato R.D. n. 523/1904;

CONSIDERATO che dall'esame dello stralcio catastale allegato all'istanza si riscontra che l'opera di mitigazione prevista sarà realizzata ad una distanza di circa 26 m dal confine demaniale in sinistra idraulica del Fiume Jato;

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione tecnica prodotta non si evidenzia se nel tratto di corso d'acqua in argomento siano presenti arginature o comunque sponde ben definite;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al vigente PAI della Regione Siciliana, dall'esame della planimetria di progetto si riscontra che l'intervento di mitigazione proposto interferisce con aree perimetrata nel vigente PAI del bacino idrografico 043 con livelli di pericolosità geomorfologica e/o idraulica P3 (*elevata*) e P4 (*molto elevata*) ovvero classificate come "siti di attenzione", per le quali ai sensi dell'art. 17, comma 3, delle sopra richiamate Norme di Attuazione (NdA) il parere di compatibilità è rilasciato da questa Autorità competente.

Nello specifico:

- ✓ in relazione agli aspetti idraulici, la barriera artificiale in progetto interferisce con un'area perimetrata con livello di pericolosità P3 per possibili fenomeni di esondazione;

CONSIDERATO che l'art. 26 delle NdA prevede che nelle aree a pericolosità idraulica P3 sono consentiti, previa verifica di compatibilità:

- ✓ "opere di difesa, di sistemazione e di manutenzione idraulica, atte a mitigare i livelli di rischio atteso e pericolosità esistenti" [comma 3, lettera a)];

CONSIDERATO che dai contenuti dell'elaborato progettuale "*Relazione di compatibilità idraulica (rev. dicembre 2025)*" si riscontra che:

- l'opera di mitigazione in argomento sarà realizzata in prossimità della sezione "23bis", appartenente all'insieme delle sezioni utilizzate nello studio idraulico del tratto terminale del Fiume Jato in sede di redazione del PAI del bacino 043;
- la barriera artificiale avrà un'altezza tale da contenere il tirante idrico fondo alveo pari a 5,70 m, valore stimato nello studio PAI in corrispondenza della sezione di calcolo "23bis" in occasione del transito della portata di massima piena correlata ad eventi caratterizzati dal tempo di ritorno T=300 anni;
- la barriera muraria sarà opportunamente e debitamente calcolata da un tecnico specializzato nel settore e sarà sottoposta ai permessi urbanistici vigenti nell'area in esame

RILASCIA

- **Parere idraulico preliminare favorevole** ai sensi degli articoli 93 e seguenti del “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e delle vigenti Norme di Attuazione del PAI della Regione Siciliana approvate con Decreto del Presidente della Regione Siciliana 6 maggio 2021, n. 9, sul progetto di fattibilità relativo alla realizzazione dei lavori in premessa descritti.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

1. il Parere si intende espresso esclusivamente sulla tipologia e sull'ubicazione delle attività e/o opere di progetto proposte dal soggetto richiedente *SHIFAUDO Patrizia* per il tramite dell'Amministrazione *Comune di Balestrate*, secondo la documentazione tecnica allegata all'istanza trasmessa con nota prot. COMUNE DI BALESTRATE n. 23664 del 22/12/2025;
2. per l'ottenimento del *nulla osta* idraulico alla realizzazione delle attività e/o opere di progetto proposte, nel successivo livello di progettazione dovrà essere sottoposto a questa Autorità di Bacino il progetto riportante:
 - l'esatto posizionamento e le esatte dimensioni e misure del nuovo manufatto da realizzare;
 - l'esatta individuazione della fascia di pertinenza fluviale di ampiezza pari a 10 m in sinistra idraulica del Fiume Jato, da determinarsi secondo le modalità di cui al sopra richiamato D.S.G. n. 119/2022;
 - la verifica di compatibilità idraulica dell'intervento proposto con gli obiettivi del vigente PAI, da eseguirsi sulla base degli indirizzi contenuti nell'*Appendice C* delle sopra richiamate NdA.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, *nulla osta* o atti di assenso comunque denominati e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni, nel rispetto delle normative vigenti.

In merito ai due immobili di proprietà del Richiedente censiti in Catasto al Foglio 8, Particelle 667 e 699, ricadenti in un'area perimetrata nel vigente PAI del bacino 043 con livello di pericolosità idraulica P3, i quali risultano oggetto di istanza di condono edilizio prot. COMUNE DI BALESTRATE n. 1463 del 28/03/1986, si precisa che per il combinato disposto degli articoli 16 e 18 delle NdA, questa Autorità potrà rilasciare parere favorevole di compatibilità esclusivamente quando:

- sia valutata positivamente l'efficacia dell'opera di mitigazione proposta ed in particolare la completa eliminazione delle cause che generano le attuali condizioni di pericolosità e di rischio idraulico del lotto sul quale insistono detti immobili;
- l'opera di mitigazione sia stata regolarmente collaudata e sia stata oggetto di monitoraggio e manutenzione;
- sia stata attivata la procedura di aggiornamento e revisione del PAI ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c) delle NdA.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione all'interno del sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104 e ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Ignazio Ferraro

Il Dirigente del Servizio

Antonio Viavattene